



I'm not robot



**I am not robot!**

Nata a Milano nel 1928, dopo la promulgazione delle leggi razziste del 1938, con il padre Alberto (la madre era morta quando Liliana aveva un anno) tenta di fuggire. Interviste a Liliana Segre e Goti Bauer, sopravvissute al campo femminile di Auschwitz Birkenau. Sopravvissuta alla deportazione nazista di Auschwitz a soli 13 anni. Il gennaio le sbarre del cancello di Auschwitz vengono abbattute. Liliana Segre (Milano, settembre) è un'attivista e politica italiana, superstita dell'Olocausto e testimone attiva della Shoah [1][2] Biografia di Liliana Segre. Non danneggia solo coloro che vengono scelti come bersaglio, ma incendia anche gli animi di chi vive con rabbia e disperazione il disagio provocato dalla crisi che attraversa, ormai da un anno, il continente. Il racconto della vita nel campo di concentramento, lo strazio nel vedere i bambini, è una delle più autorevoli voci della Memoria italiana, Liliana Segre – tra le fondatrici del Memoriale della Shoah di Milano – testimonia con eccezionale lucidità la propria esperienza di giovane ebrea (aveva 13 anni) deportata ad Auschwitz. Biografia di Liliana Segre. Referenze iconografiche: Prima immagine: Ritratto giovanile di Liliana Segre, Immagine in pubblico dominio. Liliana si chiude in un lungo silenzio fino a quando, durante i primi anni '90, decide di raccontare la sua drammatica esperienza. Liliana Segre. Per ricordare il giorno della liberazione dei sopravvissuti dal campo di concentramento di Auschwitz a soli 13 anni, Liliana Segre viene internata nel campo di concentramento di Auschwitz, dal quale verrà liberata nel 1945. Dei bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che Liliana Segre oggi ha amici ed è senatrice a vita della Repubblica Italiana, ma il gennaio, quando si ritrovò su un carro bestiame al Binario della Stazione Lilliana Segre è sopravvissuta. Per oltre quarant'anni Liliana Segre ha vissuto nel silenzio poi ha cominciato a raccontare e a testimoniare nelle scuole, nei convegni. Come testimone dell'Olocausto ha passato la vita a diffondere il ricordo di quel periodo buio della storia. Perché il gennaio è il Giorno della Memoria? Il racconto della vita nel campo di concentramento, lo strazio nel vedere i bambini che Il discorso di Liliana Segre alla Comunità Europea nel Giorno della Memoria (gennaio). Nata a Milano nel 1928, dopo la promulgazione delle leggi razziste del 1938, con il padre Alberto (la madre era morta quando Liliana aveva un anno) tenta di fuggire. Interviste a Liliana Segre e Goti Bauer, sopravvissute al campo femminile di Auschwitz Birkenau. L'odio si diffonde e questo è tanto più Biografia, storia e vita di Liliana Segre. Lo fa ancora oggi: "Quando giro per le scuole io invito sempre i ragazzi a non essere indifferenti Liliana Segre La politica che investe nell'odio è sempre una medaglia a due facce.